

N.

46528



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "LA LAMA NEL CORPO"

Metraggio } dichiarato 2.354
 } accertato 2380

"LEONE FILM-s.r.l."
 CI. 111 CINEMATOGRAFICA di G. TANTINI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

T R A M A

In una clinica isolata vivono il dottor Robert VANCE e la moglie LIZABETH, malata di cuore e costretta a passare la maggior parte della sua giornata a letto o su una poltrona. Nella clinica ci sono pochi pazienti, siamo all'inizio del novecento e la specialità del dr. Vance, la psichiatria ha pochi clienti.

L'isolamento della clinica favorisce l'assurda catena di delitti senza che nulla trapeli fuori dalle sue lugubre mura: un mostro si aggira nei suoi tetri corridoi armato di rasoio e assale e uccide ogni donna giovane che capiti nella clinica.

Il dr. Vance nasconde un segreto: in una stanza misteriosa, sempre chiusa a chiave, vive qualcuno di cui non vediamo mai il volto perché è sempre coperto da un mantello e che solo il dottore può avvicinare: è LAURA, la sorella di Lizabeth.

Un tempo Laura era una bella donna ma cadde in una pozza di calce viva e diventò un mostro. Della disgrazia fu incolpato Vance e venne assolto solo per insufficienza di prove.

Nella clinica giungono MARY, una nuova infermiera e GISELLE, una bellissima ragazza senza scrupoli che, venuta a conoscenza per caso di un particolare della storia di Vance, tenta di ricattarlo. Ma una mattina Giselle viene trovata uccisa a colpi di rasoio.

Vance ha terrore che il suo nome possa essere nuovamente associato a un delitto e chiede a Mary, di cui si è innamorato, di non avvertire la polizia. Mary cede alle preghiere di Vance dopo che egli le ha raccontato la tragica storia della sua vita e il dottore la prende tra le braccia e la bacia. Un urlo: Lizabeth ha veduto la scena. Subito Vance corre da lei ma non la

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 19 FEB. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18**

Roma, li

16 GIU. 1971

PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F. Corona

trova più.

Lizbeth sembra scomparsa ma come cala la notte l'ombra del mostro si avvicina alla stanza di Mary e solo la prontezza di spirito della ragazza la salva dalla morte. Mary affronta l'assassino ma avrebbe la peggio se non intervenisse Laura, avvolta nel suo mantello, che chiama per nome il misterioso aggressore smascherandolo: è Lizbeth!

Laura accusa la sorella di essere stata lei a provocare l'incidente che l'ha sfigurata per una assurda gelosia nei confronti di Vance.

Per farla tacere Lizbeth l'ammazza, fugge verso le soffitte della villa e si uccide.

Finalmente libero dall'incubo che gli aveva rovinato la vita, Vance può iniziare una nuova a fianco della bella Mary.

F I N E

Regia di MICHAEL HAMILTON

PERSONAGGI

dottor Robert VANCE
Giselle DE BRANTOME
Lizabeth VANCE
MARY
LAURA
SHEENA
IVAN
FRED
JANE
MAC
KETTY
WALTER

INTERPRETI

WILLIAM BERGER
FRANCOISE PREVOST
MARY YOUNG
BARBARA WILSON
DELPHINE MAURIN
HARRIET WHITE
GRANT LARAMY
MAX DEAN
ANN SHERMAN
PHILIPPE HERSENT
PATRICIA CARR
WILLIAM GOLD

PER LA SEZIONE GENERALE
EMA

